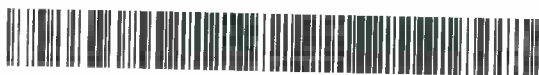




ASSESSORATO AI TRASPORTI,
RETI DI INFRASTRUTTURE E MATERIALI E IMMATERIALI,
PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE E AGENDA DIGITALE
L'ASSESSORE

ASSESSORATO DIFESA DEL SUOLO E DELLA COSTA
PROTEZIONE CIVILE, POLITICHE AMBIENTALI
E DELLA MONTAGNA
L'ASSESSORE

REGIONE EMILIA-ROMAGNA: GIUNTA
PG.2017. 0023945
del 19/01/2017



Al Sindaco del Comune di:

Alseno
Castell'Arquato
Farini
Ferriere
Fiorenzuola d'Arda
Gropparello
Lugagnano val d'Arda
Venasca
Albareto
Bardi
Bedonia
Berceto
Bore
Borgo val di Taro
Busseto
Calestano
Corniglio
Felino
Fidenza
Fontanellato
Fornovo di taro
Langhirano
Lesignano de' Bagni
Medesano
Monchio delle Corti
Montechiarugolo
Noceto
Palanzano
Parma
Sala Baganza

Viale della Fiera 8
40127 Bologna

tel 051.527.6929/6853
fax 051.527.6990

assterr@regione.emilia-romagna.it
assterr@postacert.regione.emilia-romagna.it
www.regione.emilia-romagna.it

Soragna
Terenzo
Tizzano val Parma
Tornolo
Traversetolo
Valmozzola
Sissa - TreCasali
Bagnolo in Piano
Baiso
Bibbiano
Cadelbosco di Sopra
Campagnola Emilia
Carpinetti
Casalgrande
Casina
Castellarano
Castelnovo di Sotto
Cavriago
Canossa
Montecchio Emilia
Novellara
Rolo
Rubiera
San Polo d'Enza
Toano
Vetto
Villa Minozzo
Ventasso
Bastiglia
Bomporto
Campogalliano
Carpi
Castelnuovo Rangone
Castelvetro di Modena
Fanano
Fiorano Modenese
Fiumalbo
Formigine
Frassinoro

Guiglia
Lama Mocogno
Maranello
Marano sul Panaro
Mirandola
Modena
Montecreto
Montese
Pavullo nel Frignano
Pievepelago
Ravarino
Riolunato
San Cesario sul Panaro
San Prospero
Savignano sul Panaro
Serramazzoni
Sestola
Spilamberto
Vignola
Zocca

Argelato
Baricella
Bentivoglio
Bologna
Budrio
Camugnano
Casalecchio di Reno
Castel d'Aiano
Castello d'Argile
Castel Maggiore
Castenaso
Galliera
Granarolo dell'Emilia
Grizzana Morandi
Lizzano in Belvedere
Loiano
Malalbergo
Marzabotto
Minerbio

Molinella
Monghidoro
Monterenzio
Monzuno
Ozzano dell'Emilia
Pianoro
Pieve di Cento
San Benedetto val di Sambro
San Giorgio di Piano
San Giovanni in Persiceto
San Lazzaro di Savena
San Pietro in Casale
Sasso Marconi
Vergato
Alto Reno Terme
Masi Torello
Voghiera
Tresigallo
Fiscaglia
Russi
Bertinoro
Castrocaro Terme e Terra del Sole
Cesena
Forlimpopoli
Galeata
Gambettola
Longiano
Meldola
Montiano
Premilcuore
Sarsina
Bellaria - Igea Marina
Gemmano
Misano Adriatico
Mondaino
Montefiore Conca
Montegridolfo
Montescudo - Monte Colombo
Morciano di Romagna

Riccione
Saludecio
San Clemente
Santarcangelo di Romagna
Verucchio
Casteldelci
Maiolo
Novafeltria
Pennabilli
San Leo
Sant'Agata Feltria
Talamello
Poggio – Torriana

Al Presidente della:

Unione Comuni della via Emilia
Piacentina
Unione Alta Val d'Arda
Unione Valnure e Valchero
Unione Alta Val Nure
Unione Terre Verdiane
Unione Valli Taro e Geno
Unione Montana Appennino Parma Est
Unione Pedemontana Parmense
Unione Comuni Val D'Enza
Unione Comuni Terra di Mezzo
Unione Comuni Pianura Reggiana
Unione Tresinaro e Secchia
Unione Montana dei Comuni
dell'Appennino Reggiano
Unione Comuni Terre d'Argine
Unione Comuni del Distretto Ceramico
Unione Comuni del Frignano
Unione Comuni Terre dei Castelli
Unione Comuni Sorbara
Unione Reno-Galliera
Unione Terre di Pianura
Unione Terre d'Acqua
Unione Valli del Reno, Lavino e

Samoggia
Unione Savena-Idice
Unione Terre e Fiumi
Unione Comuni della Romagna Forlivese
Unione Comuni Rubicone e Mare
Unione Comuni Valli del Savio
Unione Comuni della Valconca
Unione Comuni Valmarecchia

e p.c. all'ANCI Emilia-Romagna

Oggetto: Ordinanza del CDPC n. 344 del 9 maggio 2016. Attuazione dell'articolo 11 del decreto-legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 giugno 2009, n. 77 in materia di contributi per gli interventi di prevenzione del rischio sismico – sesta annualità.

Con l'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 344, pubblicata sul n. 118 della G.U. del 21 maggio 2016, vengono disciplinati i contributi per gli interventi di prevenzione del rischio sismico previsti dall'art. 11 del decreto-legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 77 del 24 giugno 2009 inerenti la sesta annualità.

I compiti delle Regioni, per la gestione dei contributi, sono definiti dagli articoli 3 e 5 dell'OCDPC, ed in particolare:

- gestiscono i contributi;
- individuano i territori nei quali è prioritaria la realizzazione degli studi di microzonazione sismica e definiscono le condizioni necessarie per la realizzazione degli studi e individuano le modalità di recepimento degli stessi negli strumenti di pianificazione urbanistica.

Gli Enti locali interessati, che intendono presentare domanda per l'assegnazione del contributo, dovranno prevedere un cofinanziamento della spesa in misura non inferiore al 25% del costo (art. 5, comma 2). La percentuale del cofinanziamento può essere ridotta fino al 15% del costo se gli studi di microzonazione sismica sono realizzati da Unioni di Comuni secondo quanto prescritto al comma 1 dell'art. 21.

Possono presentare domanda per l'assegnazione del contributo gli Enti locali, di cui all'allegato 7 dell'OCDPC n. 344 del 2016, in possesso dei seguenti requisiti:

- Comuni che non hanno ancora realizzato studi di microzonazione sismica e che sono in fase di formazione o adozione del Piano Strutturale Comunale;
- Comuni che, in base ai risultati degli studi di livello 1 o 2, intendano procedere alla realizzazione di

studi di 3 livello;

- Comuni che hanno realizzato studi di microzonazione sismica ai sensi dell'OPCM 3907/2010 e OPCM 4007/2012 privi dell'analisi della Condizione Limite per l'Emergenza.

I Comuni, di cui all'allegato 8 dell'OCDCPC n. 344 del 2016, che hanno già realizzato studi di microzonazione sismica conformi alla DAL 112/2007 o alla DGR 2193/2015, e che non hanno ancora ricevuto contributi per studi di microzonazione sismica di cui all'art. 11 della Legge 77/2009 e che intendono adeguare gli studi di microzonazione sismica agli standard di rappresentazione e archiviazione informatica predisposti dalla Commissione Tecnica (art. 5, comma 6 e art. 19 dell'Ordinanza stessa), possono presentare domanda per l'assegnazione del contributo senza dover prevedere alcun cofinanziamento (art. 19, c. 1 dell'Ordinanza stessa). In fase di adeguamento degli studi di microzonazione sismica dovrà essere realizzata l'analisi della Condizione Limite per l'Emergenza (art. 18 e art. 20 dell'Ordinanza stessa).

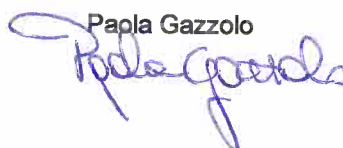
Le domande, secondo il modulo predisposto¹, vanno inviate, entro il 28 febbraio 2017, via pec al seguente indirizzo: segrgeol@postacert.regione.emilia-romagna.it, all'attenzione di Luca Martelli.

Al fine di consentire un rapporto diretto tra l'Amministrazione regionale e gli Enti in indirizzo, per ulteriori chiarimenti e precisazioni in merito ai contenuti della presente, gli interessati possono fare riferimento ai seguenti funzionari:

- dott. Luca Martelli, email: luca.martelli@regione.emilia-romagna.it, tel. 051 5274360;
- ing. Maria Romani, email: maria.romani@regione.emilia-romagna.it, tel. 051 5276831.

Cordiali saluti

Raffaele Donini


Paola Gazzolo


¹ Il modulo è scaricabile dai seguenti siti web:

<http://ambiente.regione.emilia-romagna.it/geologia/temi/sismica>

MODULO DI DOMANDA

Prot. n. _____ del _____

Alla Regione Emilia Romagna
Servizio Geologico, Sismico e dei Suoli
Via della Fiera, 8
40127 Bologna

segrgeol@postacert.regione.emilia-romagna.it

OGGETTO: Domanda per l'assegnazione dei contributi per la realizzazione di microzonazione sismica di cui Ordinanza del CDPC n. 344 del 9 maggio 2016. Attuazione dell'articolo 11 del decreto-legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 giugno 2009, n. 77 in materia di contributi per gli interventi di prevenzione del rischio sismico – sesta annualità.

Il sottoscritto _____ nella sua qualità di

_____¹ del Comune di _____

Sindaco del Comune di _____ in qualità di capofila dell'Associazione per l'elaborazione di strumenti urbanistici associati;

Presidente

dell'Unione _____ Composta dai Comuni di _____

CHIEDE

di partecipare all'erogazione dei contributi, di cui all'Ordinanza in oggetto, per:

la redazione di studi di microzonazione sismica di livello 2 con analisi della Condizione Limite per l'Emergenza (CLE)

la redazione di studi di microzonazione sismica di livello 2 con locali approfondimenti di livello 3 con analisi della Condizione Limite per l'Emergenza (CLE)

la redazione di studi di approfondimento di livello 3 con analisi della Condizione Limite per l'Emergenza (CLE) (nel caso siano già stati effettuati studi di microzonazione sismica di livello 2 ai sensi delle precedenti ordinanze OPCM 3907/2010 e OPCM 4007/2012)

la redazione di studi di approfondimento di livello 3 (nel caso siano già stati effettuati studi di microzonazione sismica di livello 2 e analisi della CLE ai sensi delle precedenti ordinanze OPCM 4007/2012, OCDPC 52/2013, OCDPC 171/2014 e OCDPC 293/2015)

l'adeguamento di precedenti studi di microzonazione sismica agli standard di rappresentazione e archiviazione informatica predisposti dalla Commissione Tecnica (art. 5, comma 6 e art. 19 dell'Ordinanza stessa) e analisi della Condizione Limite per l'Emergenza (art. 18 e art. 20 dell'Ordinanza stessa); cfr. Allegato 8 dell'OCDPC n. 344 del 9 maggio 2016

l'analisi della Condizione Limite per l'Emergenza (CLE) nel caso di precedenti studi di microzonazione sismica privi di tale analisi

¹ Sindaco/Assessore/Dirigente/Commissario

per il/i seguente/i Comune/i

A TAL FINE DICHIARA:

che è previsto il cofinanziamento pari a _____ ;

25 % del costo (art. 5, c. 2 OCDPC 344/2016); 15 % del costo (art. 21 OCDPC 344/2016);

Per una stima del cofinanziamento massimo richiesto si vedano gli importi massimi del contributo indicati nelle tabelle 1 e 3 dell'OCDPC 344/2016.

che è stata avviata la fase di formazione degli strumenti urbanistici come da delibera/accordo _____ ;

che è intenzione del/i Comune/i procedere ad una variante della strumentazione urbanistica vigente al fine di recepire gli studi di microzonazione sismica;

che il/i Comune/i

Comune

rientra/rientrano tra quelli di cui all'Allegato 1 delle Ordinanze del Commissario Delegato –Presidente della Regione Emilia-Romagna numeri 29, 51 e 86 del 2012 e s.m.i, ovvero rientra/rientrano tra i “comuni limitrofi”;

che lo stato amministrativo degli strumenti urbanistici dei Comuni che aderiscono alla redazione degli studi di microzonazione sismica è il seguente:

Comune	PSC		RUE		POC	
	Adottato	Approvato	Adottato	Approvato	Adottato	Approvato
	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Comune	PRG	
	Adottato	Approvato
	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

che i seguenti Comuni hanno già realizzato studi di microzonazione sismica di livello 2 (da compilare se si richiedono i contributi per la realizzazione di studi di livello 3):

Comune	livello 1	livello 2
	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

dai quali si evince la necessità di effettuare approfondimenti di livello 3 in aree con particolari criticità, nelle quali non è possibile stimare la pericolosità sismica locale con analisi di livello 2;

che il/i Comune/i

Comune	livello 1	livello 2
	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

ha/hanno già realizzato studi di microzonazione sismica privi dell'analisi della Condizione Limite per l'Emergenza (da compilare se si richiedono i contributi per la sola analisi della Condizione Limite per l'Emergenza);

che il/i Comune/i

Comune	livello 1	livello 2
	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

rientra/rientrano tra quelli dell'Allegato 8 dell'OCDPC n. 344/2016 (da compilare se si richiedono i contributi per l'adeguamento agli standard di rappresentazione e archiviazione informatica e per l'analisi della Condizione Limite per l'Emergenza):

che la popolazione al 31/12/2016 è la seguente:

Comune	Popolazione al 31/12/2016

che il referente dell'Amministrazione per successive comunicazioni è:

nome e cognome _____

n. telefono _____

Email _____

Timbro e firma _____